il SOFFIO DELLO SPIRITO

*Al centro del luogo dove si svolgerà la celebrazione viene collocato il cero pasquale. Alla sua base sono posti sette nastri colorati arrotolati. I ragazzi si dispongono in cerchio attorno al cero.*

**Canto**

P - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T -** **Amen.**

P - La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l’amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**T -** **E con il tuo spirito.**

P - Lo Spirito Santo, che discende sugli apostoli il giorno di Pentecoste come il dono più grande che Gesù Risorto poteva fare loro, è sceso anche su di noi nel giorno del nostro battesimo ed è sempre con noi, così come ci ha ricordato il saluto che vi ho rivolto adesso. È Lui il vero protagonista della vita della Chiesa: è Lui che mette ogni cristiano in azione e lo muove ad essere testimone della Pasqua di Gesù in tutto il mondo. Ascoltiamo cosa è accaduto in quel giorno.

**In ascolto della Parola**

**Dagli Atti degli apostoli (2,1-11)**

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all’improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti, abitanti della Mesopotamia, della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell’Asia, della Frigia e della Panfìlia, dell’Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirene, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

P - Come abbiamo ascoltato dagli Atti degli apostoli, lo stesso Spirito ha fatto parlare in lingue diverse gli apostoli ed ha fatto in modo che tutti potessero ricevere l’annuncio delle grandi opere di Dio, l’annuncio del suo amore: è l’amore, infatti, che vince ogni divisione e barriera e ci permette di vivere nella comunione e nella concordia. Anche noi siamo chiamati ad essere testimoni della gioia e dell’amore, mostrando a tutti la bellezza dello stile di gioco che il Vangelo ci insegna. Esprimiamo questo nostro impegno con il gesto che ora faremo.

*Mentre si esegue un semplice ritornello di invocazione allo Spirito, l’educatore invita un ragazzo ad avvicinarsi al cero pasquale, a prendere in mano un nastro e a srotolarlo, fino ad arrivare ad uno degli altri ragazzi. Una volta consegnato il nastro e terminato il ritornello, un altro ragazzo leggerà l’invocazione. E così per ciascuno dei sette nastri.*

**Canone di invocazione allo Spirito Santo**

L1 - Spirito di sapienza, fa’ che sappiamo riconoscere il buon sapore delle opportunità che la vita ci offre. **R.**

L2 - Spirito di intelletto, fa’ che ci sappiamo appassionare delle cose che studiamo e scopriamo ogni giorno. **R.**

L3 - Spirito di consiglio, fa’ che siamo sempre disposti a chiedere aiuto ai nostri genitori, educatori, insegnati, sacerdoti, allenatori… **R.**

L4 - Spirito di fortezza, fa’ che sappiamo essere leali e onesti nel gioco, sinceri con gli amici, disponibili con chi è nel bisogno. **R.**

L5 - Spirito di scienza, fa’ che sappiamo amare te e i fratelli con un cuore puro e trasparente. **R.**

L6 - Spirito di pietà, fa’ che non dubitiamo mai di chi ci vuole bene e siamo sempre pronti a tendere la mano. **R.**

L7 - Spirito di timore di Dio, fa’ che ci siamo capaci di fidarci sempre più di Te e del tuo Vangelo. **R.**

P - Preghiamo. Venga su di noi, o Padre, il tuo santo Spirito e con la sua potenza abbatta le barriere che dividono i popoli: sulla terra si formi una sola famiglia e ogni lingua proclami che Gesù Cristo è il Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**T -** **Amen.**

**T –** **Padre nostro...**

P - Il Signore sia con voi.

**T -** **E con il tuo spirito.**

P - Dio, sorgente di ogni luce, che ha illuminato i discepoli con l’effusione dello Spirito consolatore, vi rallegri con la sua benedizione e vi colmi sempre dei doni del suo Spirito.

**T -** **Amen.**

P - Il Signore risorto vi comunichi il fuoco dello Spirito e vi illumini con la sua sapienza.

**T -** **Amen.**

P - Lo Spirito Santo, che ha riunito i popoli diversi nell’unica Chiesa, vi renda perseveranti nella fede e gioiosi nella speranza fino alla visione beata nel cielo.

**T -** **Amen.**

P - E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T -** **Amen.**

P - Andate e annunciate il Vangelo del Signore.

**T -** **Rendiamo grazie a Dio.**

**Canto**